



Decreto Dirigenziale n. 351 del 21/06/2012

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313
APPROVAZIONE VARIANTE AL PROGETTO DI CUI AL DRD N. 216 DEL 18/02/2010 E
SS.MM.II. COMUNE DI OMIGNANO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- con DRD n. 45 del 17/06/2010 sono state approvate le “Disposizioni generali di attuazione per le “misure a investimento”, come definite all’art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05. Recepimento DM 22 dicembre 2009 n. 30125 – riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari”;
- con DRD n. 32 del 5/08/2008 e ss.mm.ii. sono state approvate le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la Misura 313;

CONSIDERATO che con proprio DRD n. 216 del 18/02/2010 alla ditta COMUNE DI OMIGNANO identificata dal CUAA 03515940652 tra l’altro è stato concesso un contributo in conto capitale di € 241.885,03 pari al 100% della spesa ammessa di € 241.885,03 per la realizzazione di un progetto di investimenti, successivamente rideterminato con proprio DRD n. 796 del 16/06/2010 in € 206.733,65 a seguito dell’espletamento di gara ad evidenza pubblica;

VISTA l’istanza di autorizzazione di variante inoltrata dalla ditta COMUNE DI OMIGNANO CUAA 03515940652 il 09/02/2012, acquisita al protocollo regionale al n. 111790 del 14/02/2012, integrata con nota del 14/05/2012, acquisita al protocollo regionale al n. 384766 del 21/05/2012, agli atti del settore;

CONSIDERATO che sulla predetta istanza è stata compiuta favorevole istruttoria, agli atti del Settore, dalla quale si evince:

- la pertinenza della documentazione tecnico amministrativa presentata dal beneficiario, l’adeguatezza rispetto a quanto previsto dal bando di misura, la corrispondenza tra quanto rappresentato negli elaborati grafici di variante e le opere da realizzarsi in variante;
- che le motivazioni addotte sono dovute a cause impreviste e imprevedibili così come prescritto dal d.lgs 163/2006 e comunque tali da non mutare la natura dell’investimento e da non determinare una riduzione del punteggio attribuito;
- che la tipologia di intervento proposto in variante risulta compatibile con la destinazione funzionale dell’immobile riguardando essenzialmente:
 - o la realizzazione delle controsoffittature negli ambienti destinati alle proiezioni, con pannelli in cartongesso opportunamente tinteggiati in sostituzione dei previsti pannelli di alluminio scuro, di difficile reperimento sul mercato;
 - o lievi aggiustamenti delle quantità di altre lavorazioni e/o la realizzazione di altre piccole opere non previste inizialmente, quali: 1) l’impiego di lampade a led di ultima generazione in luogo di quelle originariamente previste all’interno della sala di proiezione; 2) l’interramento del tratto esterno della linea elettrica; 3) l’apertura di una porta nel vano centrale dell’edificio, su richiesta del comune, per consentire una fruizione integrata dell’ecomuseo;
 - o lievi variazioni concernenti la componentistica delle reti wi-fi ed una diversa ubicazione delle antenne di ricezione e trasmissione del segnale;
 - o lievi modifiche concernenti la fornitura ed installazione dei supporti multimediali

RITENUTO pertanto:

- di poter approvare la variante richiesta così come esposto nel quadro di raffronto approvato, allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, e nel quadro economico di raffronto della perizia di variante validata, dal quale si evince anche un’economia di spesa di € 239,19, derivante dalla rettifica del costo relativo ad una categoria di opera erroneamente duplicata nella perizia di variante;
- di dover modificare conseguentemente e conformemente il proprio DRD n. 216 del 18/02/2010, e DRD n. 796 del 16/06/2010;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;

VISTO il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa, che si intende di seguito riportato, di modificare il proprio DRD n. 216 del 18/02/2010, e DRD n. 796 del 16/06/2010, nel senso che, fermo restando quanto altro in essi contenuto:

- è autorizzata la variante richiesta dalla ditta COMUNE DI OMIGNANO CUA 03515940652 il 09/02/2012, acquisita al protocollo regionale al n. 111790 del 14/02/2012, integrata con nota del 14/05/2012, acquisita al protocollo regionale al n. 384766 del 21/05/2012, così come esposto nel quadro di raffronto approvato, allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, e nel quadro economico di raffronto della perizia di variante validata sotto riportato,

QUADRO ECONOMICO DI RAFFRONTO DELLA PERIZIA DI VARIANTE VALIDATA				
ditta COMUNE DI OMIGNANO-Prot. n. 111790 del 14/02/2012, Prot. n. 384766 del 21/05/2012				
Tipologia costi ammissibili a finanziamento	Quantità	Costo unitario	Costo totale richiesto	Costo totale ammissibile a finanziamento
Lavori	1	41.178,90	41.178,90	40.938,81
Acquisti	1	147.126,00	147.126,00	147.126,00
spese generali			18.429,65	18.429,65
Somme a disposizione				
Imprevisti				
Totale			€ 206.734,55	€ 206.494,46
<i>Riepilogo</i>				
Spesa ammessa a finanziamento				206.494,46
Aliquota contributiva (100%)				100%
Contributo concesso				206.494,46
Accollo spesa				0,00

- il contributo in conto capitale di € 241.885,03 concesso per la realizzazione di un progetto di investimenti con proprio DRD n. 216 del 18/02/2010, successivamente rideterminato in € 206.733,65 a seguito dell'espletamento di gara ad evidenza pubblica con proprio/a DRD n. 796 del 16/06/2010, è rideterminato in € 206.494,46, facendo registrare un'economia di € 239,19;

Il presente decreto è notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- al Sig. Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore dell'AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse 3 del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della misura 313 del PSR Campania 2007-2013;
- al RUFA;
- all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – archiviazione decreti dirigenziali";
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

dott. Bruno Danise